

Una delibera del consiglio comunale prevede progetti di valorizzazione della rete dei negozi in varie zone

Commercio, si punta sul centro

Il consiglio comunale ha approvato gli indirizzi in materia di individuazione delle aree nelle quali sarà possibile insediare strutture di vendita nelle varie tipologie: di 'vicinato' (fino a 250 metri quadrati), medio piccole (da 250 a 1500 mq), medio grandi (fino a 2500 mq) e grandi (oltre 2500 mq). Gli indirizzi saranno sottoposti alla Conferenza provinciale dei servizi per la programmazione dello sviluppo della rete distributiva. L'analisi emersa dalla rete commerciale di Lugo evidenzia la presenza di una rete distributiva di 648 punti vendita su una superficie complessiva di 45880 metri quadrati in un territorio di 31.592 abitanti. Per quanto riguarda le dimensioni delle strutture, c'è un'unica grande struttura, l'ipercoop, con una superficie di 4256 mq; si registrano poi 28 medie strutture, di cui solo tre superano i mille mq; i negozi di 'vicinato' sono 619 e di questi circa il 90 per cento è ubicato nel centro storico della città. Minore invece la concentrazione di esercizi nelle frazioni. La più significativa è la rete commerciale di Voltana con 34 punti vendita, posti soprattutto in via Fiumazzo.

Nel territorio comunale la superficie media di ogni punto vendita è di 70,8 metri quadrati (la media nazionale è di 90 mq) e, per i negozi di 'vicinato', c'è da registrare l'elevato numero dei punti vendita, oltre 200 ogni 10mila abitanti, che significa un bacino d'utenza pari a 48,7 consumatori per ogni negozio. Quindi la rete commerciale di Lugo affida la propria attrattività essenzialmente ai negozi di 'vicinato' presenti in centro, delegando così quasi esclusivamente al mercato ambulante la vocazione ad offrire servizi ad un'area più vasta. Ecco perché c'è la «volontà del Comune di consolidare il ruolo della città quale centro di servizi commerciali che guarda ad un'area più vasta dell'ambito comunale». E per quanto riguarda la valorizzazione della rete commerciale i progetti elaborati su iniziativa del Comune riguardano la realizzazione di opere infrastrutturali e di arredo urbano, il riutilizzo di contenitori esistenti per l'insediamento di nuove attività, il potenziamento di quelle esistenti, la formazione di nuovi complessi commerciali di vicinato, l'individuazione di una struttura per la gestione coordinata

degli interventi. E nella seduta del consiglio comunale sono state individuate anche le aree nelle quali promuovere i primi progetti di valorizzazione: le zone storiche di Lugo, il fronte edificato di via Foro Boario, il sistema delle piazze e il polo culturale, il centro abitato di Voltana.

Infine, per quanto riguarda la 'integrazione dell'offerta commerciale complessiva del polo Lugo' per costituire un polo di servizi commerciali con valenza sovramunicipale, il Comune, sottolineando la necessità di procedere in tempi rapidi al completamento del 'Centro commerciale Il Globo', conferma le previsioni del Prg in merito alle strutture medio grandi e grandi. Quindi, dal punto di vista urbanistico, è possibile l'insediamento di strutture commerciali medio grandi nelle aree Pagliuti e zone limitrofe, Campus (ex accificio Venturi), Gattelli, e a Voltana; di strutture grandi nell'area Iris, in quella limitrofa all'ex fornace Gattelli fino a via del Pero e nell'area vicina al Centro merci. La delibera è stata approvata con l'astensione di An e Forza Italia, la quale ha valutato comunque positivamente la valorizzazione del centro.



Secondo il Comune occorre completare in tempi brevi il Centro commerciale 'Il Globo' (Foto Corelli)

DIDATTICA

Una mostra interattiva allestita a Lugo nelle Pescherie della Rocca

Giocare con grandi libri sonori fra "Echi di favole"

Arianna Sedioli e Luigi Berardi hanno creato un percorso fatto di arte, musica e pedagogia

Rovine a Ravenna 10/02/2000

DI DIEGO DELLA VALLE
Siete mai entrati in un libro? Non immaginando di vivere la storia accanto ai personaggi creati dall'autore, bensì diventandone protagonisti, affondando nelle pagine per poi animarle, toccando, suonando, giocando. Solo così, infatti, si possono distinguere nitidamente gli "Echi di favole" racchiusi nella mostra interattiva allestita alle Pescherie della Rocca di Lugo da Arianna Sedioli, esperta in didattica, e dal fusiagnese Luigi Berardi (nella foto), noto per le sue arpe eoliche e suoi studi sul paesaggio sonoro. Insieme, nel '96 hanno dato vita al progetto "L'arte sonora per i

bambini", un percorso tracciato dalla connessione di arte, musica e pedagogia che spazia nella realizzazione di mostre, laboratori, atelier, corsi di formazione. Ogni giorno almeno 4 classi di materne ed elementari partecipano alla visita guidata fra i "grandi libri sonori", 3 macroscopiche sculture simili a volumi, la cui forma è resa evidente da grandi intelaiature di legno (le pagine), riempite di oggetti, strumenti musicali mai visti, frammenti di natura che la fantasia trasforma in storia. I libri giganti sono da vedere, da toccare, da ascoltare e soprattutto da giocare. Soltanto in questo modo, sfogliando le pagine del primo, dedicato ai magi-

co mondo delle favole, si possono avvertire i passi del lupo e di Cappuccetto Rosso, i rintocchi della mezzanotte e la scarpina di Cenerentola che scivola lungo le scale, Hansel che gioca con la stia dei polli, la caduta della treccia di Rapunzolo, il bosco di Pollicino e il mare della Sirenetta. Sono i bambini e, perché no, anche i grandi a doversi muovere, entrare nel libro e capire quale oggetto spostare o quale strumento usare per produrre quel suono e immaginare, il secondo libro è una porta di accesso al mondo degli animali fra le voci degli uccelli, il gracchiare delle rane e il parliottare dei pesci; il terzo è un viaggio cosmico nello

spazio interstellare, animato dal flusso dei pianeti, dal suono della polvere lunare e delle stelle. «Il rapporto che i bambini hanno con la musica non può prescindere dal fare» spiegano Sedioli e Berardi. «I bambini provano il piacere di scoprire il suono, di ascoltarsi e di raccontarsi attraverso invenzioni musicali. Ma la musica è soprattutto un gioco: sensoriale, dell'immaginazione e per comporre». "Echi di favole" è in mostra fino al 13 febbraio insieme alla piccola "biblioteca udibile", che espone materiali con i quali sono stati realizzati i libri nel corso della storia. Il percorso di Sedioli e Berardi continua con la mostra "Sasso sonante, ruota fo-



nante", al teatro Testoni di Bologna, dall'8 aprile al 13 maggio. Cuore dell'esposizione sono 2 installazioni interattive che producono un viaggio nel suono, da quello primitivo della pietra, che via via si disarticola fino a trasformarsi in una pioggia tintinnante di piccoli sassi, a quello raffinato della mente, prodotto da un insieme di ruote organizzate in modo diverso per comunicare magici echi di tempi lontani.

COCCIERA
14/2

Il consorzio artigianale lughese ha un suo spazio nel sito di Romandiola 2000 Officine d'arte sbarcano in internet

Nuove proposte sono state inserite nei giorni scorsi nel sito Internet www.romandiola.com. Alla sezione arte, storia e cultura, nel percorso dedicato alla scoperta del territorio della Bassa Romagna, c'è ora uno spazio dedicato alle 'Officine d'arte', gruppo di aziende dell'artigianato artistico lughese. Legate all'antica tradizione locale, queste aziende sono oggi alla ricerca di nuovi mercati e nuove opportunità per commercializzare i propri prodotti e presentare le proprie aziende. Ecco allora la scelta delle Officine d'arte di aderire al progetto 'Romandiola 2000', comitato nato con lo scopo di promuovere il territo-

rio attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione di cui internet costituisce l'elemento trainante. Le Officine d'arte, con le loro opere composte da una simbiosi creativa di ceramica, ferro battuto, vetro, restauro e composizioni floreali, puntano a valorizzare l'antica tradizione artigiana con una trasposizione in chiave moderna. Il tutto nella grande sfida del mercato globalizzato e senza frontiere. Prossimamente partirà la seconda fase del progetto tra Officine d'arte e Romandiola 2000 e cioè l'avvio di un piano di commercio elettronico per la vendita dei manufatti artistici delle Officine.

COCCIERA
Sezione 14/2
distaccata

"Carenza di giudici, processi a rischio"

"Necessità di intervenire"

LUGO - Sulla presenza, a Lugo e a Faenza, di sezioni distaccate del Tribunale di Ravenna, è intervenuto il consigliere provinciale di F1 Oriano Casadio, che sull'argomento ha presentato un'interpellanza.

Attualmente, presso le due sezioni distaccate, le udienze penali sono previste solo alcuni giorni alla settimana, rendendo difficoltoso lo svolgimento dei processi per direttissima. "Più volte è stata rimarcata la carenza nell'organico dei giudici assegnati al Tribunale di Ravenna e alle relative sezioni distaccate - sottolinea Casadio - e si evidenzia la necessità di un rafforzamento".

Casadio vorrebbe allora sollecitare il ministero di Grazia e Giustizia "ad allargare l'organico aumentando il numero dei giudici assegnati al Tribunale di Ravenna, rendendo così più fluida ed efficace l'amministrazione della giustizia".

Musica, al teatro Rossini serata con l'Ensemble Bartok

Si preannuncia di notevole interesse il concerto che l'Ensemble cameristico Bela Bartok terrà questa sera, alle 20.30, al teatro Rossini di Lugo. Pur di recente formazione il complesso ha già al suo attivo molte esibizioni sia in Italia che all'estero, in formazioni con fiati, archi e pianoforte. Ivano Rondoni, clarino, organizzatore di vari complessi è stato solista in orchestre di stato in Cecoslo-

vacchia e Ungheria. Emanuela Stara, pianoforte, si è particolarmente distinta al Mozarteum di Salisburgo dove è stata scelta per concerti nella Wiener Saal. Giovanni Nucciarelli, violino, è entrato a far parte di svariate orchestre fino a quella della Rai di Roma; intensa la sua attività concertistica. Il concerto di stasera prevede musiche di Poulenc e Bartok.

g.g.

COCCIERA
14/2

Concerto al Rossini

LUGO - Stasera alle 20,30 al Teatro Rossini per la stagione concertistica l'Ensemble cameristico Bela Bartok. Al violino Giovanni Nucciarelli, al clarinetto Bruno Rondoni, al pianoforte Emanuela Stara. In programma musiche di Poulenc e Bartok.

COCCIERA
14/2

Lugo, nelle strade lavori per 2 miliardi

Lavori nelle strade del territorio comunale lughese per una spesa complessiva di circa 2 miliardi di lire sono stati previsti quest'anno dalla Giunta comunale. Le strade interessate agli interventi di ristrutturazione sono situate sia in città che nelle frazioni lughesi.

SERVIZIO A PAG. 5

COCCIERA
14/2

Lugo / Sindacati a convegno su politiche sociali e bilanci dei Comuni

Convegno pubblico organizzato da Cgil, Cisl e Uil oggi pomeriggio, alle 14.30, nella sala polivalente del centro sociale 'Il Tondo' di Lugo. I rappresentanti dei tre sindacati discuteranno sul tema 'Le politiche sociali e i bilanci 2000 dei Comuni'; l'assemblea sarà coordinata da Aldo Fabiani, segretario provinciale della Cisl.

COCCIERA
14/2

Lugo La Giunta comunale ha approvato l'elenco delle vie dove saranno effettuati lavori di ristrutturazione

Strade, lavori per due miliardi

La Giunta comunale di Lugo ha approvato l'elenco delle strade che, nei prossimi mesi, saranno al centro di lavori di ristrutturazione per una spesa complessiva di circa 2 miliardi di lire, cifra finanziata con un mutuo. Nel centro storico di Lugo gli interventi riguarderanno: corso Matteotti, viale Rossini, via Cardinal Massaia, via Manfredi. Nella circoscrizione Lugo Est saranno poi ristrutturate e pavimentate le vie Boliver, Tani, Canova e la pista ciclabile di viale Europa. A Lugo Ovest i lavori riguarderanno via Sammartina che sarà ripavimentata; a Lugo Nord si interverrà in via Edison, via Torricelli, via Gagliardi con opere di ripavimentazione e ristrutturazione di infrastrutture. Concludono l'elenco delle strade di Lugo interessate ai lavori, le vie XXV Aprile e Calatafimi che sa-

ranno ripavimentate e ristrutturate. Passano poi alle strade situate nelle frazioni, interventi di ristrutturazione sono in programma in via Ripe a Villa San Martino, in via Andrea Costa a Santa Maria in Fabriago, in via Cimitero a San Potito, in via Sentiero a San Lorenzo dove la strada sarà ripavimentata e verrà costruito il marciapiede. Inoltre sono in programma lavori a Bizzuno, in via Cocorre e via Sant'Antonio, e a San Bernardino in via della Pace. Infine a Voltana saranno ripavimentate e ristrutturate le vie Saffi, Antonellini, Cattaneo e della Stazione e verranno poi eseguiti interventi di sistemazione dei movimenti franosi in via Mazzola. Per quanto riguarda i tempi di esecuzione, il Servizio lavori pubblici del Comune preparerà i progetti entro marzo, per appaltare i lavori

entro l'anno. «Siamo consapevoli dei problemi che interessano molte strade del territorio comunale — spiega il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici Fausto Cavina — per questo, da alcuni anni a questa parte i lavori di ristrutturazione e pavimentazione delle vie sono diventati una priorità di intervento per l'amministrazione comunale. In questo 2000 intendiamo continuare su questa farsa, portando a termine i lavori in corso e mettendone in cantiere molti altri. Occorre infine sottolineare — conclude il vicesindaco Cavina — che la nostra attenzione sarà orientata soprattutto alla realizzazione di interventi di qualità, con ristrutturazioni complete delle strade, affinché gli interventi siano destinati a durare per molti anni, evitando così di tornare ad occuparsi di quelle vie fra non molto tempo».



Via Matteotti sarà una delle strade del centro storico di Lugo interessate dai lavori di ristrutturazione previsti dalla Giunta comunale (Foto Giampiero Corelli)

«L'amministrazione di Lugo deve prendere nettamente posizione in difesa dell'ambiente come ha fatto nei giorni scorsi quella di Bagnara»

I Verdi sollecitano il Comune sull'aeroporto

Ora che il comune di Bagnara ha chiarito la sua posizione sull'aeroporto di Villa San Martino con l'ordine del giorno approvato in consiglio, i Verdi di Lugo chiedono un analogo comportamento all'amministrazione lughese. «Armonizzare lo sviluppo economico del territorio con la difesa della qualità della vita dei cittadini che lo abitano e quindi della loro salute e del loro ambiente — spiegano i Verdi — è la sfida con la quale dovremo convivere nei prossimi anni. Alla luce delle ispirazioni di fondo del mandato della giunta lughese ricevuto dai cittadini anche con il nostro contributo, sollecitiamo

un analogo chiaro orientamento del Comune di Lugo. Facciamo parte della coalizione di centro-sinistra che appoggiamo con forza, ma sosteniamo e aiuteremo con i nostri contributi solo quegli amministratori che, come a Bagnara, dimostrano di aver fatto proprie le nostre battaglie e ci aiuteranno a vincerle». Come si legge nella premessa dell'ordine del giorno, chiarisce Salvatore Micela, consigliere comunale Verde, «il nostro intento, entrando nella società incaricata di gestire l'aeroporto a fianco del Comune di Lugo e dell'Aereo Club Baracca, era proprio quello di consentire all'amministrazione

pubblica una migliore possibilità di controllo sul rispetto delle norme a tutela delle persone e dell'ambiente. E' bene precisare che l'oggetto sociale indicato nello statuto della società elenca astrattamente delle attività che restano puramente ipotetiche fino a quando non vi siano delibere che ne stabiliscano le modalità di attuazione. Ed a Bagnara ora un indirizzo c'è e parla chiaro. Solo in tal modo potevano impedire ad eventuali capitali privati di intervenire con progetti di potenziamento della struttura. L'aspetto economico oggi è importante, ma serve a noi per il nostro futuro e non viceversa, con le scelte economiche ante-

poste ai diritti dei cittadini». Bagnara con questa delibera, secondo i Verdi, ha voluto dare un chiaro segnale di volontà politica per un migliore futuro di tutti i cittadini. «Infatti il Comune di Bagnara intende promuovere e tutelare la sua vocazione di meta turistica riconosciuta anche dalle politiche di area vasta del comprensorio lughese. E' un paese che punta sulla sua bellezza e sulla qualità della vita e dell'ambiente: una grande ricchezza ancora da valorizzare che costituisce oggi la più importante risorsa per creare nuove attività e per l'aumento dell'occupazione a Bagnara».

Monia Savioli

Stasera l'Ensemble Bela Bartok. Il gruppo ha riscosso consensi ovunque

Appuntamento al Rossini

LUGO - Questa sera alle 20.30 il teatro Rossini ospiterà l'Ensemble cameristico Bela Bartok composta da Giovanni Nucciarelli al violino, Bruno Rondoni al clarinetto e Emanuela Stara al pianoforte. La formazione, di recente costituita, ha già al suo attivo numerosi concerti e ha riscosso ovunque critiche e consensi, a testimonianza dell'alto livello professionale raggiunto. Rondoni si è perfezionato con i maestri Ciro Scarponi e Giuseppe Garbarino. E' risultato vincitore di sei concorsi nazionali ed internazionali. Ha inteso l'attività solistica interpretando le maggiori opere clarinettistiche di Mozart, Weber, Rossini con l'orchestra da camera di stato

cecoslovacca e l'orchestra da camera Cilia del Messico, l'orchestra sinfonica messicana, la Transilvania Sied Filarmónica Orchestra. Ha effettuato tournée in Germania, Francia, Polonia, Austria, Svizzera, Stati Uniti e Canada. Attualmente è consulente artistico e direttore della nuova scuola popolare di musica di Umberto. Emanuela Stara si è perfezionata con i maestri Tito Aprea, Mirta Herrera, Kostantin Hogino, ed è stata scelta per partecipare ai concerti dei migliori allievi nella Wienersaal a Salisburgo. Interprete versatile, si è esibita sia come solista che in formazione cameristica in Italia e all'estero presentando programmi che spaziano da

autori classici a quelli contemporanei. Giovanni Nucciarelli è entrato giovanissimo a far parte dell'orchestra sinfonica del conservatorio di Perugia e dell'orchestra della Rai di Roma. Si è perfezionato con i maestri Cerroni, Gulli. Rossi ed ha frequentato per diversi anni i corsi di interpretazione musicale di Norcia, conseguendo sempre diplomi d'onore. Attualmente svolge attività concertistiche con vari gruppi cameristici ed il suo repertorio spazia dagli autori classici a quelli romantici e contemporanei. L'ensemble Bartok eseguirà musiche di F. Poulenc, W. Alwyn, B. Bartok e A. Khachaturian.

Amalio Ricci Garotti